



Arcidiocesi
di Milano

5^a domenica di Pasqua Rito Romano

Gesù non ha inventato gli oratori per l'educazione dei più piccoli, ma si è affidato a san Filippo Neri e san Giovanni Bosco con mamma Margherita...
Gesù non ha potuto guidare le ambulanze ma, in questi, giorni, tanti uomini e donne hanno sentito la chiamata ad aiutare i malati di Covid, con turni di lavoro faticosi...

- G. E io quale grande opera posso compiere, già da oggi? Prendiamo un post it e scriviamo quale gesto quotidiano vogliamo provare a fare con amore questa settimana e appendiamolo sul frigorifero.
Pulire, lavare i piatti, un saluto amichevole a chi incontro per strada, un gesto di cura, i compiti insieme ai figli, aiutare con la spesa il vicino...

Si lascia il tempo per scrivere e attaccare i post-it

- G. Affidiamo il nostro impegno a Dio, sicuri che ci sosterrà

- T. **Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?
Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.**

Prima di concludere, se lo si ritiene opportuno, si può guardare questo breve [video](#) di Giovanni Scifoni che, con la sua modalità coinvolgente, ci racconta la "grande opera" compiuta da Madre Teresa, immagine di Gesù fra gli ultimi degli ultimi.
Poi si conclude.

- G. Benediciamo il Signore!
T. **Rendiamo grazie a Dio.**



Arcidiocesi
di Milano

5^a domenica di Pasqua Rito Romano



E VOI... FARETE OPERE ANCORA PIÙ GRANDI!

per celebrare la fede nelle nostre case

Da soli o con i nostri familiari, ci ritroviamo intorno a un tavolo su cui è appoggiato il Vangelo chiuso (si leggerà Gv 14,5-12). Prepariamo anche una candela (con il necessario per accenderla) e un po' di post it con alcune penne per scrivere. Prima di iniziare la preghiera si scelgono una guida (G) e un lettore (L)

G. Siamo contenti per le persone che ora sono accanto a noi; ci uniamo anche ai nostri amici lontani e a chi è già in Paradiso: tutti insieme camminiamo mano per la mano con Gesù, via, verità e vita.

T. **Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.**
Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così:
Camminerò...

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
T. **Amen**

L. Gesù dice: "Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me!"

G. Gesù ci esorta ad affrontare i momenti di buio della nostra vita senza cadere nello sconforto, ma riponendo in lui e nel Padre la nostra fede. Sentiamo risuonare la sua Voce nei nostri cuori, che ci invita a non avere paura.

Si possono alternare diversi lettori

L. Quando siamo sopraffatti dalla preoccupazione per la salute nostra e dei nostri cari,
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**
L. Quando siamo angosciati per l'incertezza sul futuro
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**
L. Quando per paura o debolezza non riusciamo a comportarci secondo l'esempio di Gesù
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**
L. Quando pensiamo di essere soli
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**
L. Quando vediamo le persone che ci circondano e quelle più lontane nel mondo che soffrono
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**

Ciascuno può aggiungere un suo personale "quando"

L. Quando...
T. **"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me"**

Il lettore apre il Vangelo e un altro fra i presenti accende la candela. Poi tutti insieme si canta

**Chiama ed io, verrò da te, figlio nel silenzio mi ascolterai.
Voce e poi, la libertà, nella Tua Parola camminerò.
Alleluia**

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni
T. **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Con calma, si fa passare fra le mani dei familiari il Vangelo aperto, in modo che tutti lo possano portare al cuore. Al termine, si prega insieme:

**Gesù è la Via: ci guida quando siamo disorientati da mille pensieri.
Gesù è la Verità: se ci immergiamo nelle sue parole, capiamo tutto.
Gesù è la Vita: nella nostra vitalità si rivela il suo mistero.**

Poi il lettore continua

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre?

Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.

G. Starà forse scherzando Gesù? O forse sta semplicemente mostrando la sua umiltà? Come può essere che noi, uomini e donne con tanti limiti, possiamo compiere opere più grandi del Figlio di Dio? Se però ci pensiamo bene... ha proprio ragione!

L. Gesù non è riuscito ad andare in Grecia e Turchia, ma ha mandato san Paolo...